



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale ROMA

Roma, 11 Marzo 2015

## RIUNIONE MOBILITA' PROVINCIALE DEL 11/03/2015

CARI COLLEGHI/E

FUMATA BIANCA FORSE CHISSA? PER L'APPROVAZIONE DELLA MOBILITA' PROVINCIALE DEL COMANDO DI ROMA. L'AMMINISTRAZIONE HA PRESENTATO LA NUOVA BOZZA(ALLEGATA ALLA PRESENTE) DI MOBILITA' CONTENETE I NUOVI NUMERI DELLE PIANTE ORGANICHE DEI DISTACCAMENTI, DOVE VENIVANO RECEPITE LA NON RIDUZIONE DI PERSONALE PER ALCUNI DISTACCAMENTI MONOPARTENZA E PER I DISTACCAMENTI TRIPARTENZA.

QUESTA O.S. NON SI RITENEVA ANCORA UNA VOLTA SODDISFATTA DEI DATI RICHIESTI, NELLA RIUNIONE PRECEDENTE, SUL QUADRO COMPLESSIVO DEGLI ORGANICI(CR. CS, CS AUT, VP, VP.AUT,) NON SONO STATI FORNITI IN MODO SODDISFACENTE E QUINDI ABBIAMO RIBADITO CHE PER EFFETTUARE UNA MOBILITA BISOGNA CONOSCERE IL NUMERO REALE DEGLI ORGANICI CHE ATTUALMENTE SONO DISCORDANTI.

LA RIUNIONE INIZIATA ALLE 10.00, SI E' PROTATTA SINO ALLE 17.00 DEL POMERIGGIO RAPPRESENTANDO LE VARIE PROBLEMATICHE A PARTIRE DALLA SALA OPERATIVA, FURERIA, SQUADRE DI SOCCORSO SEZIONI OPERATIVE, GUIDE DEGLI N.S.S.A., AEROPORTI ETC ETC, IN PARTICOLARE ABBIAMO INDICATO CHE LE SQUADRE INVESTITE DAL GUASTO DELL'APS DEVONO ESSERE DECLASSATE AD AB.. OPPURE PARTENZA TECNICA QUINDI METTENDO FINE ALLA SOLUZIONE "BOTTE CAMPAGNOLA". INOLTRE CHIEDEVAMO ANCHE CHE UN SEGRETEARIO PROVINCIALE DI QUALSIASI OO.SS NON POTEVA RICOPRIRE ALCUNE POSTI SENSIBILI DEL COMANDO COME L'UFF, PERSONALE... A TALE AFFERMAZIONI ALCUNI DEI PRESENTI S'IRRITAVANO CHIEDENDO LA DIVISIONE DEI TAVOLI... **FORSE SI STA CHIEDENDO TROPPIA TRASPARENZA?????? LASCIAMO A VOI LE CONCLUSIONI.**

L'AMMINISTRAZIONE TERMINAVA LA RIUNIONE RIBADENDO CHE AVREBBE EFFETTUATO LA MOBILITA' RECEPENDO ALCUNE OSSERVAZIONI PROPOSTE DURANTE LA RIUNIONE.

ASPETTIAMO QUINDI L'EVOLVERSI DEGLI EVENTI SICURAMENTE POSITIVI, MA SE ALMENO I PUNTI CHE ACCOMUNAVANO LA MAGGIORANZA DELLE OO.SS PRESENTI NON VERRANO RECEPITI CI VEDRA' COSTRETTI AD ATTUARE TUTTE QUELLE FORME DI PROTESTA REGOLAMENTATE DALLE NORME VIGGENTI.

**CONAPO AVANTI TUTTA!!!!!!!!!!!!**

LA SEGRETERIA

## Bozza odg

### NUOVE TABELLE ORGANICHE DEI DISTACCAMENTI DEL COMANDO, MOBILITA' E ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL PERSONALE APPARTENENTE AI PROFILI DI CAPO SQUADRA E VIGILE DEL FUOCO.

Il Comando, tenuto conto del progetto di riordino redatto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco nonché delle ultime mobilità nazionali rispettivamente del personale appartenente al profilo di Capo Squadra e Vigile del Fuoco, ha predisposto una redistribuzione delle dotazioni organiche del personale in turno 12/24 – 12/48 nei vari distaccamenti del Comando, che vengono di seguito ridefinite nella tabella sotto riportata:

SEDE	Organico	C.R.	C.S. Oper.	C.S. Aut.	Vig. Oper.	Vig. Aut.
ANZIO 7	28	0	8	0	12	8
BRACCIANO 7	28	0	8	0	12	8
CAMPAGNANO 7	28	0	8	0	12	8
CENTRALE - Autorimessa 12	48	4	0	12	0	32
CENTRALE - Squadra 10	40	4	8	0	28	0
CENTRALE - NBCR 6	24	0	8	0	16	0
CENTRALE - USOV 3	12	0	4	0	8	0
CENTRALE - Sala Operativa 12	48	4	12	0	32	0
CERVETERI 7	28	0	8	0	12	8
CIAMPINO 19	76	4	4	12	32	24
CIVITAVECCHIA 13	52	4	8	4	24	12
CIVITAVECCHIA PORTO 7	28	4	8	0	16	0
COLLEFERRO 7	28	0	8	0	12	8
EUR 11	44	0	8	0	24	12
FIUMICINO 45	180	4	12	20	96	48
FLUVIALE 4	16	0	4	0	12	0
FRASCATI 7	28	0	8	0	12	8
LA RUSTICA 13	52	4	8	4	24	12
MAGAZZINO CARICAMENTI 3	12	0	0	0	8	4
MARINO 7	28	0	8	0	12	8
MONTE MARIO 7	28	0	8	0	12	8
MONTELIBRETTI 11	44	0	8	0	24	12
NOMENTANO 13	52	4	8	4	24	12
NUCLEO SMZT 7	28	4	8	0	16	0
OSTIA 13	52	4	8	4	24	12
OSTIENSE 13	52	4	8	4	24	12

PALESTRINA 7	28	0	8	0	12	8
POMEZIA 11	44	0	8	0	24	12
PRATI 11	44	0	8	0	24	12
SAF 4	16	0	4	0	4	8
SUBIACO 7	28	0	8	0	12	8
TIVOLI 8	32	0	8	0	16	8
TUSCOLANO I 7	28	0	8	0	12	8
TUSCOLANO II 13	52	4	8	4	24	12
VELLETRI 8	32	0	8	0	16	8
TOTALI	1388	52	256	68	672	340

Ad ulteriore specifica di quanto sopra riportato, le principali novità riguardano:

1. il vice Capo Turno provinciale, oltre ad espletare i compiti previsti dall'O.d.g. n°73 del 14.03.09 per il C.R. con funzioni 1/E, svolge la funzione di coordinamento dell'attività di soccorso della Sala Operativa;
2. nella Fureria USOV è prevista la presenza del Capo Squadra;
3. nella sede di Ciampino, considerati anche i recenti passaggi di qualifica a Capo Squadra, l'organico di turno è ricondotto a 19 unità;
4. nei distaccamenti di Anzio, Bracciano, Colleferro, Monte Mario, Subiaco e SMZT l'organico di turno è ricondotto a 7 unità;
5. l'accesso alla squadra SAF è riservato al personale Capo Squadra in possesso dell'abilitazione almeno 1B/flu, e costituisce titolo preferenziale per la selezione delle domande il possesso della patente terrestre almeno di III categoria;
6. per l'accesso alle sedi di Bracciano, Marino e Fluviale del personale appartenente al profilo di Capo Squadra e Vigile del Fuoco costituiscono titoli preferenziali per la selezione delle domande: possesso di patente terrestre almeno di III categoria, possesso di patente nautica, eventuali abilitazioni (SA1, SAF fluviale/alluvionale);
7. per l'accesso alle sedi di Sezione Operativa "versione alluvione" (Civitavecchia-Cerveteri, Eur-Marino, Nomentano-Prati) del personale appartenente al profilo di Capo Squadra e Vigile del Fuoco costituiscono titoli preferenziali per la selezione delle domande: possesso di patente terrestre almeno di III categoria, possesso di patente nautica, eventuali abilitazioni (SA1, SAF fluviale/alluvionale);
8. per l'accesso alle sedi di Sezione Operativa "versione sisma" (La Rustica, Tuscolano II) del personale appartenente al profilo di Capo Squadra e Vigile del Fuoco costituiscono titoli preferenziali per la selezione delle domande: possesso di patente terrestre almeno di III categoria, eventuale abilitazione USAR;
9. per l'accesso alle sedi ove è in servizio l'autogru (La Rustica, Civitavecchia, Montelibretti) del personale appartenente al profilo di Capo Squadra e Vigile del Fuoco con mansione di autista costituisce titolo preferenziale per la selezione delle domande: l'estensione della patente VF per tale tipo di automezzo ovvero la documentata esperienza alla guida di autogru;
10. il personale Capo Squadra con mansione anche di autista sceglierà preferibilmente sedi ove sono previsti posti per tale mansione.

Ciò premesso, è intendimento di questo Comando effettuare una ricognizione delle aspettative di mobilità in ambito provinciale del personale appartenente ai profili di Capo Squadra e Vigile del Fuoco assegnato in maniera definitiva nonché di quello che è stato temporaneamente assegnato con vari O.d.g.

Tale mobilità prevede una 1<sup>a</sup> fase di mobilità del personale "anziano" già presente al Comando con relativa assegnazione (definita "Mobilità primaria") ed una 2<sup>a</sup> fase di convocazione ed assegnazione del personale di recente assegnazione al Comando (definita "Mobilità secondaria").

Sia nella prima fase che in quella successiva della mobilità valgono i criteri generali già prefissati nelle precedenti mobilità provinciali e che vengono ad ogni buon fine rammentati.

Il personale autista del N.S.S.A., C.S.E. Roberto Massari, V.E. Claudio Fantuzzo, V.Q. Antonio Marcello, dovrà produrre domanda nella Mobilità primaria per la scelta della sede.

Vista la carenza di Vigili con mansione di autista, in Mobilità secondaria il Comando si riserva la facoltà di razionalizzare la disponibilità di posti per la scelta al fine di garantire le prioritarie esigenze operative.

### Criteri generali

Nel caso in cui per una stessa sede ci siano più domande ed il numero dei posti non consenta la soddisfazione di tutte le richieste, l'assegnazione verrà effettuata utilizzando i seguenti criteri:

#### **Mobilità primaria**

Nel rispetto della mansione (autista/operatore) richiesta dalle carenze:

1. anzianità di ruolo.

#### **Mobilità secondaria**

Nel rispetto della compatibile mansione (autista/operatore) richiesta dalle carenze:

1. data di assegnazione al Comando;
2. anzianità di corso;
3. a parità di corso sarà data precedenza alla residenza nella provincia di Roma ed in subordine alla residenza nella regione Lazio;
4. a parità delle precedenti condizioni verrà valutata la posizione in graduatoria per ciascun corso.

### Ricognizione delle aspettative di mobilità del personale "anziano"

- a) Il personale Capo Squadra che intenda richiedere il trasferimento in ambito provinciale dovrà presentare istanza entro il giorno 26/03/2015 utilizzando il modulo di richiesta allegato e comunque disponibile sulla rete intranet del Comando.

Le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio Personale, stanza 93 (V.C. Bianchi e/o V.E. Ciofi), nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dovranno contenere non più di 3 indicazioni di scelta. Le domande dovranno essere consegnate all'ufficio in busta chiusa, sulla quale verrà riportato il nominativo, la qualifica e la sede di appartenenza e firma del richiedente, posta davanti agli incaricati alla ricezione dell'istanza.

Il personale assente a vario titolo potrà presentare la domanda di cui sopra, in busta chiusa, tramite persona delegata (munita di atto di delega e fotocopia del documento del delegante).

Agli interessati verrà rilasciata dall'Ufficio ricevuta dell'avvenuta presentazione dell'istanza di trasferimento.

Non saranno accettate domande al di fuori della data di scadenza dei termini, domande trasmesse all'ufficio via fax, via posta ordinaria o raccomandata, via e-mail.

- b) Potrà essere specificato il turno, ma potrebbe non essere preso in considerazione nella fase di mobilità da una sede all'altra, ovvero il trasferimento avverrà comunque anche in turno diverso da quello eventualmente specificato (il cambio turno non costituisce trasferimento).
- c) Potrà essere richiesto il cambio turno nell'ambito della sede di appartenenza.





### Sezione Provinciale ROMA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma  
Via Genova 3/a 00184 ROMA  
Tel. 3346386141  
email: [roma@conapo.it](mailto:roma@conapo.it)

Roma, 10 Marzo 2015

Prot. 24/2015



Al Comandante provinciale VV.F di Roma  
Dott. Ing. M. Ghimenti

Al Dirigente Vicario  
Dott. Ing. M. Lombardini

### OGGETTO: Informativa n°11

In riferimento alla bozza di mobilità provinciale allegata all'informativa n° 11 la scrivente O.S. espone quanto segue:

i tabulati forniti sono quasi incomprensibili per l'assenza dei nominativi associati alla qualifica, sia per il personale operativo che SATI e per la miscellanea di personale in servizio presso i distaccamenti.

Poiché non si viola nessuna norma sulla privacy inserendo i nominativi sul tabulato (del resto i servizi operativi con l'indicazione dei nomi sono on-line con buona pace dell'anonimato) gli stessi andrebbero indicati per sede e divisi nei quattro turni in modo da avere immediata evidenza di eventuali squilibri di numeri e/o qualificazioni tra gli stessi.

Pertanto per la definizione della problematica di distribuzione del personale nelle sedi si attende un tabulato più chiaro e comprensibile che consenta una disamina accurata e ponderata.

Si è in disaccordo con la riduzione di organico in sala operativa, poiché alla stessa è stato affidato anche la gestione del centralino urbano nonché la redazione degli atti esterni (fonogrammi) che costituiscono un surplus di lavoro non affrontabile con le unità prospettate. Considerato che queste ultime due funzioni possono essere assegnate anche a personale in turno differenziato, di fatto, come disposizione di servizio, il personale di sala operativa affianca il personale volontario attualmente impiegato in queste mansioni. Se tale organizzazione verrà mantenuta sostituendo il personale volontario con personale permanente a turno differenziato, o si disporrà di tale personale in numero sufficiente da sganciare il personale di sala operativa da tale onere oppure bisognerà necessariamente aumentare l'organico di quest'ultima.

Tale ampliamento di organico si rende ancor più necessario se verrà istituita, e la scrivente O.S. caldeggia fortemente tale soluzione, la partenza TAS gestita dalla sala operativa. Tale partenza si rende quanto mai necessaria per garantire la necessaria rapidità e flessibilità d'impiego, oltre agli ovvi risparmi di gestione connessi al reperimento alla bisogna del personale quando si prospetta la necessità d'intervento. Si rammenta che una circolare ministeriale attribuisce la gestione dell'attività TAS alla sala operativa del Comando.

Per quanto riguarda la figura di 1/E, il mansionario è dettagliatamente riportato nell'O.d.G. 73/2009 e gli sono stati attribuiti precisi compiti in ambito di sala crisi. Tale figura è vicario del Capo Turno provinciale e lo sostituisce in sua assenza, tra salti turni personali e congedi ordinari oltre alle varie situazioni operative che si potrebbero creare, così come ipotizzato nell'informativa

di cui sopra, sarebbe poco presente creando di fatto un ulteriore carenza in sala operativa. Andrebbe poi definita la sovraordinazione tra tale figura e il capo sala operativa al fine di evitare confusione ed attriti. Ad ogni modo la scrivente O.S. è contraria all'attribuzione della funzione di coordinamento della sala operativa al personale 1/E.

In merito al personale di fureria lo stesso va potenziato come unità soprattutto in virtù delle mansioni aggiuntive che sono state assegnate a tale ufficio. Il CONAPO è favorevole al progetto organizzativo presentato nell'ultima riunione. Si coglie l'occasione per ribadire che il personale impiegato in fureria non deve occuparsi degli inserimenti delle presenze e dei conteggi del FUA che deve essere affidato ad uffici amministrativi e non operativi.

Per quanto attiene il N.S.S.A. la scrivente O.S. è contraria all'eliminazione della guida poiché gli ambiti d'intervento del predetto nucleo sono regionali e pertanto le distanze per il raggiungimento del luogo d'intervento, considerato anche l'impiego a mezzo servizio del N.S.S.A. di Viterbo, potrebbero essere tali da presentare un problema di sicurezza per gli operatori che si devono immergere dopo lo stress connesso alla guida in sirena. Si esprime pertanto viva contrarietà alla soluzione prospettata.

A margine si rende necessario procedere urgentemente ad un riequilibrio del personale autista IV grado della sede di Civitavecchia e del personale autista di Ostia, non contemplati in tabella C, che superi gli attuali problemi anche delle malattie di lungo periodo, che comportano il continuo utilizzo dell'istituto del rimpiazzo con costi non giustificabili amministrativamente previa una migliore razionalizzazione delle risorse interne.

Tale richiesta è stata avanzata da circa un anno e mezzo e reiterata più volte e se non troverà giusto accoglimento si renderà necessario porre l'attenzione alla problematica ad un livello superiore.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE PROVINCIALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
CS Riglioni Rossano